



## **REGOLAMENTO PER LA CESSIONE A TITOLO GRATUITO DEI BENI AZIENDALI FUNZIONALMENTE OBSOLETI**

### Art. 1 - Principi generali

Il presente Regolamento disciplina la cessione a titolo gratuito di beni aziendali della Rai - Radiotelevisione italiana Spa (in seguito Rai) che abbiano esaurito il proprio ciclo di utilizzo e, ove applicabile, completato l'ammortamento. Rientrano in tale perimetro:

- apparati informatici, tecnici (comprese strumentazioni) o veicoli, completamente ammortizzati che abbiano concluso il proprio ciclo di vita aziendale in coerenza con le specifiche policy di gestione e dismissione;
- altri beni aziendali che abbiano esaurito il previsto ciclo di utilizzo e/o ammortamento ovvero presentino oneri di manutenzione/conservazione superiori al valore di utilizzo. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo: arredi, costumi, capi di abbigliamento e accessori, scenografie intere o parziali, oggetti di economato, gadget.

La Rai procede all'assegnazione dei beni suddetti fino ad esaurimento degli stessi senza garanzia del soddisfacimento, anche parziale, di tutte le richieste pervenute. Inoltre, si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell'assegnazione per motivi di interesse pubblico.

L'assegnazione dei beni ai soggetti beneficiari risponde ai seguenti criteri guida:

- priorità cronologica della richiesta (in caso di richieste che pervengano per raccomandata, l'ordine cronologico è dato dalla data e dall'ora di spedizione);
- rotazione dei beneficiari;
- ripartizione tra i beneficiari (salva l'unitarietà di collezioni funzionalmente interconnesse).

I personal computer vengono ceduti senza alcun sistema operativo e/o software e privi di dati memorizzati.

### Art. 2 - Soggetti Beneficiari

Possono essere beneficiari di erogazioni di liberalità da parte Rai in base a criteri di rotazione, soggetti agenti per finalità non di lucro, di adeguato prestigio, reputazione e affidabilità nel contesto di riferimento.

Rientrano in tale perimetro, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Università e Scuole pubbliche di ogni ordine e grado;
- Istituzioni (Ministeri, Agenzie governative, ecc...);
- Associazioni o Fondazioni aventi finalità di assistenza, beneficenza, educazione,

istruzione, studio o ricerca scientifica e le Onlus iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

### Art. 3 - Forma delle richieste

Le richieste devono essere sottoscritte da un soggetto munito dei necessari poteri di firma e rappresentanza: Legale rappresentante o suo delegato, indicato con delega formale, ed inviate in formato digitale, tramite mail all'indirizzo [raiperlasostenibilita.campagnesociali@rai.it](mailto:raiperlasostenibilita.campagnesociali@rai.it), indicando come oggetto "Richiesta cessione a titolo gratuito beni Rai".

Inoltre, in caso di Associazioni, Fondazioni e Onlus, di cui all'art. 2 del presente regolamento, deve essere esibita, in allegato alla domanda, la seguente documentazione:

- il certificato di iscrizione al RUNTS e al pubblico registro delle persone giuridiche;
- l'atto costitutivo, lo statuto e le eventuali modifiche registrate e comprovanti la mancanza della finalità di lucro e gli scopi perseguiti ammessi.

Non sarà possibile prendere in considerazione richieste incomplete o dalle quali comunque non risulti con chiarezza il perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 2.

### Art. 4 - Tempi e modalità

L'elenco dei beni disponibili è pubblicato per un periodo di 15-20 giorni con possibilità di estensione a 30 giorni qualora ritenuto utile sul sito [www.raiperlasostenibilita.rai.it](http://www.raiperlasostenibilita.rai.it).

Le richieste pervenute nei tempi di cui all'Avviso vengono esaminate ed evase nei tempi tecnici necessari. In caso di insufficienza delle disponibilità, la richiesta sarà tenuta in considerazione per il periodo successivo di un anno ferma restando la permanenza di interesse del soggetto richiedente per tale periodo.

Rai provvederà a:

- comunicare l'esito finale di valutazione delle richieste presentate;
- consegnare i beni oggetto di cessione presso gli insediamenti Rai comunicati alla persona delegata al ritiro, munita di delega sottoscritta dal soggetto con poteri di firma e rappresentanza dell'Ente (Rappresentante legale o suo delegato) e del documento di riconoscimento;
- far sottoscrivere, alla persona delegata al ritiro, la ricevuta di consegna e il documento contenente le dichiarazioni di tutela aziendale, tra cui:
  - liberatoria nei confronti di Rai per eventuali danni/malfunzionamenti derivanti dai beni oggetto di cessione;
  - impegno al successivo smaltimento a norma di legge dei beni oggetto di cessione medesimi ad oneri e cura del beneficiario;
  - diffida dei terzi dall'utilizzo e diffusione di dati aziendali di cui dovessero essere venuti accidentalmente in possesso a seguito della presa in carico e dell'utilizzo dei beni oggetto di cessione (ove applicabile).